

# Ri-alzami Signore...

A volte capita di chiederci: chi è Dio? Come lo posso riconoscere? Quali le condizioni per trovarlo? Il **Salmo 113** ci indica due prospettive per trovare risposta a queste domande.

Dio è colui che sta nei cieli, veglia e protegge, Signore del mondo e della storia che continua ad avere uno sguardo benevolo sull'umanità.

Allo stesso tempo Dio è colui che si fa vicino, con una scelta di campo ben precisa: si rivolge a chi è indifeso, poco considerato, vittima di ingiustizia.

Quando ci sentiamo in questa situazione proviamo a pregare con le parole di questo salmo per imparare a ri-scoprire la presenza del Signore, capace di rialzarci dalle nostre cadute.

Possiamo imitare questa scelta di campo di Dio, perché, attraverso di noi, gli altri possano percepire la sua bontà e vicinanza.

## Salmo 113

*Alleluia.*

*Lodate, servi del Signore,  
lodate il nome del Signore.*

*Sia benedetto il nome del Signore,  
da ora e per sempre.*

*Dal sorgere del sole al suo tramonto  
sia lodato il nome del Signore.*

*Su tutte le genti eccelso è il Signore,  
più alta dei cieli è la sua gloria.*

*Chi è come il Signore, nostro Dio,  
che siede nell'alto  
e si china a guardare  
sui cieli e sulla terra?*

*Solleva dalla polvere il debole,  
dall'immondizia rialza il povero,  
per farlo sedere tra i principi,  
tra i principi del suo popolo.*

*Fa abitare nella casa la sterile,  
come madre gioiosa di figli.*

*Alleluia.*

*Provo a mettermi in ascolto  
delle parole del salmo rileg-  
gendolo con calma.*

- ◆ *Quali risuonano in me in modo particolare?*
- ◆ *In che modo le sento vicine a ciò che sto vivendo?*

*Ci lasciamo accompagnare da Charles de Foucauld, in particolare dalle parole nate in lui dopo l'ascolto di questo salmo.*

Come sei buono, mio Dio, ad averci donato questo salmo, uno dei più facili da comprendere, uno dei più dolci di tutta la raccolta divina [...]. La prima metà del salmo benedice Dio per il fatto che è Dio e si rallegra della sua gloria infinita, la seconda lo benedice per i suoi immensi benefici verso l'anima [...]. Adoriamo Dio e ralleghiamoci del fatto che Dio è Dio! [...]

Grazie, mio Dio, perché tu, così grande, guardi con tanto amore chi è così basso! Grazie perché rialzi da terra il povero, colui che striscia così povero di virtù,

così privo di veri beni, così nudo di ogni opera buona, di ogni merito; grazie perché sollevi il miserabile dall'immondizia, il peccatore da questa immondizia del vizio dove marciva volontariamente... [...] Riconoscenza verso questo Dio così buono, «che mi ha fatto rialzare mi ha sollevato dalla mia immondizia» ... «che mi ha posto tra i suoi favoriti, i tuoi privilegiati» [...] Fedeltà a tanta grazia, fedeltà infinita, unita alla riconoscenza più tenera.

(CHARLES DE FOUCAULD, *Insegnaci a pregare. Meditazioni sui salmi*, Centro ambrosiano, Milano 2005, 155-157).

*Se dovessi continuare questo salmo con parole mie che cosa esprimerei in questo momento a Dio?*